

Università degli Studi di Bari
Dipartimento di Economia e Finanza
Corso di Laurea Triennale in Economia e Commercio

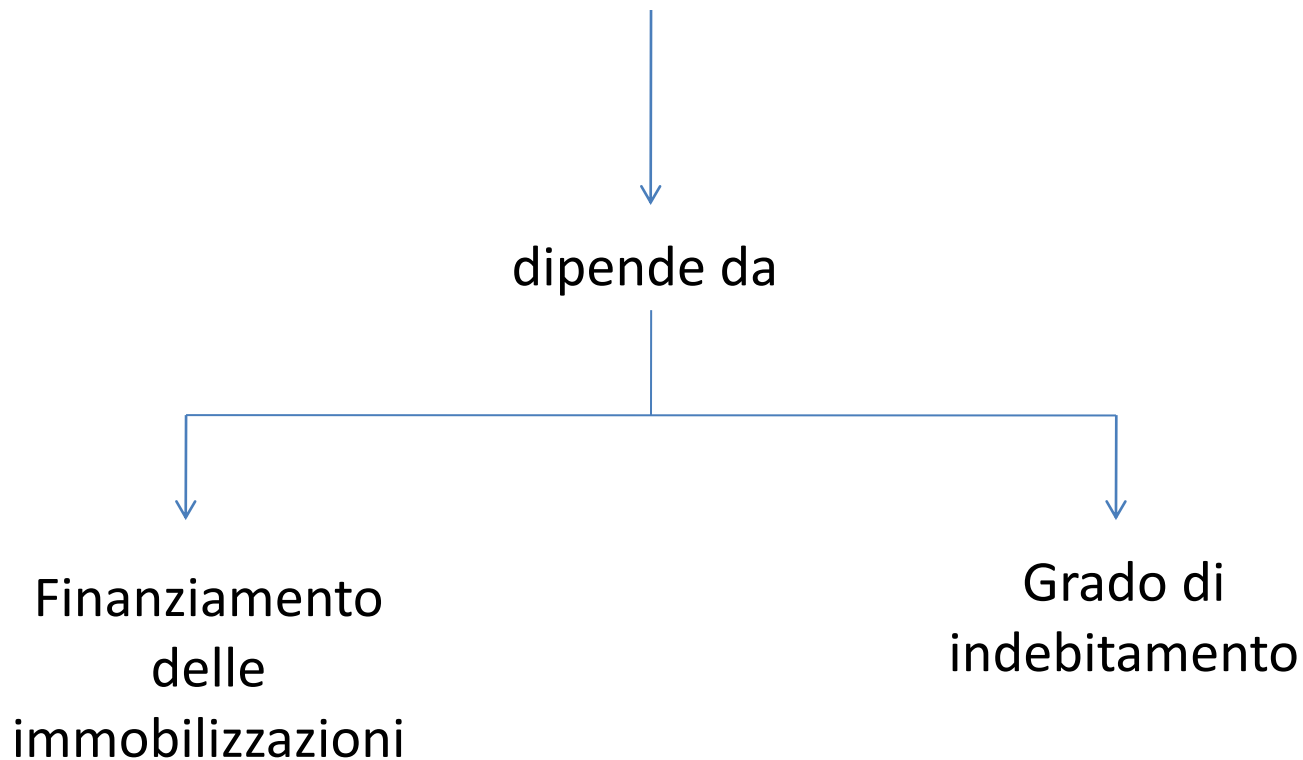
Analisi della solidità

Prof. Francesco Grimaldi

ANALISI DELLA SOLIDITA'

Solidità: capacità di resistere agli eventi sfavorevoli

E' l'analisi dell'equilibrio finanziario nel medio/lungo (M/L) periodo



FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni possono essere finanziate in **tre** modi differenti:

1) Mezzi Propri: il cash-flow da ammortamento rimane investito e la crescita è autonoma

+ autonomia	+ solidità
- rischio di insolvenza	+ solidità

2) Passività Consolidate: il cash-flow è destinato al rimborso dei finanziamenti e la crescita è condizionata dal limite alla possibilità di reindebitarsi

- autonomia	- solidità
+ rischio di insolvenza	- solidità

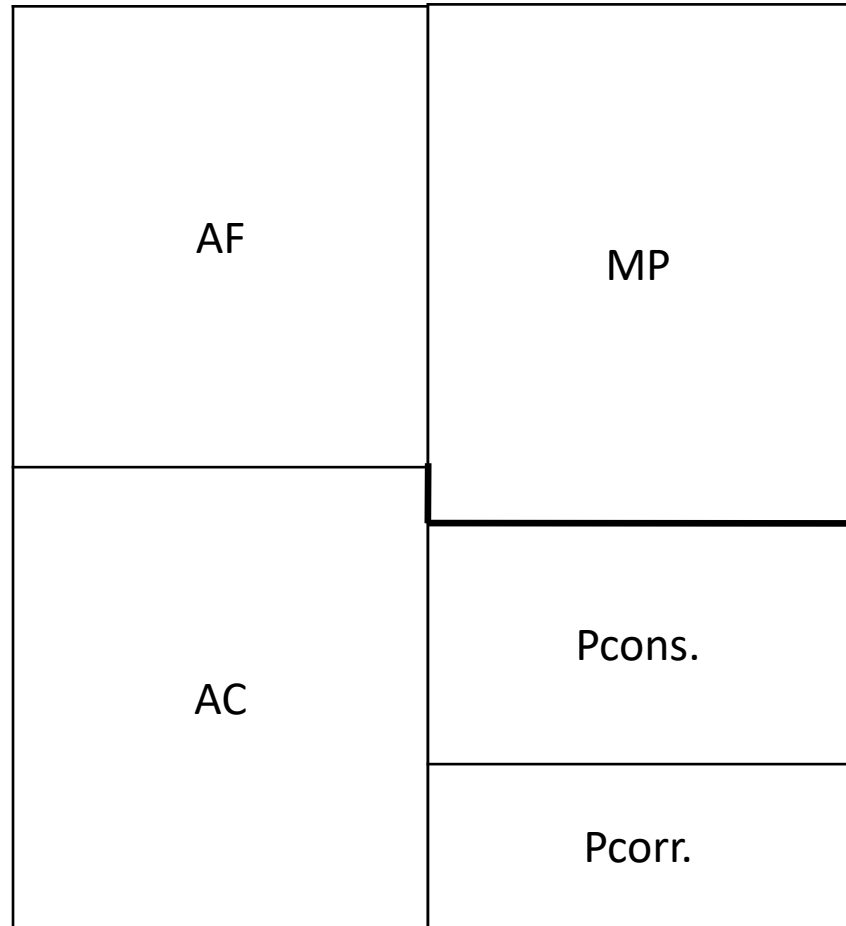
3) Passività Correnti: il cash-flow non fronteggia neppure le passività in scadenza e la crescita è condizionata dalla possibilità di reindebitarsi

no autonomia	no solidità
insolvenza	no solidità

QUOZIENTI DI STRUTTURA

QUOZIENTE DI STRUTTURA PRIMARIO

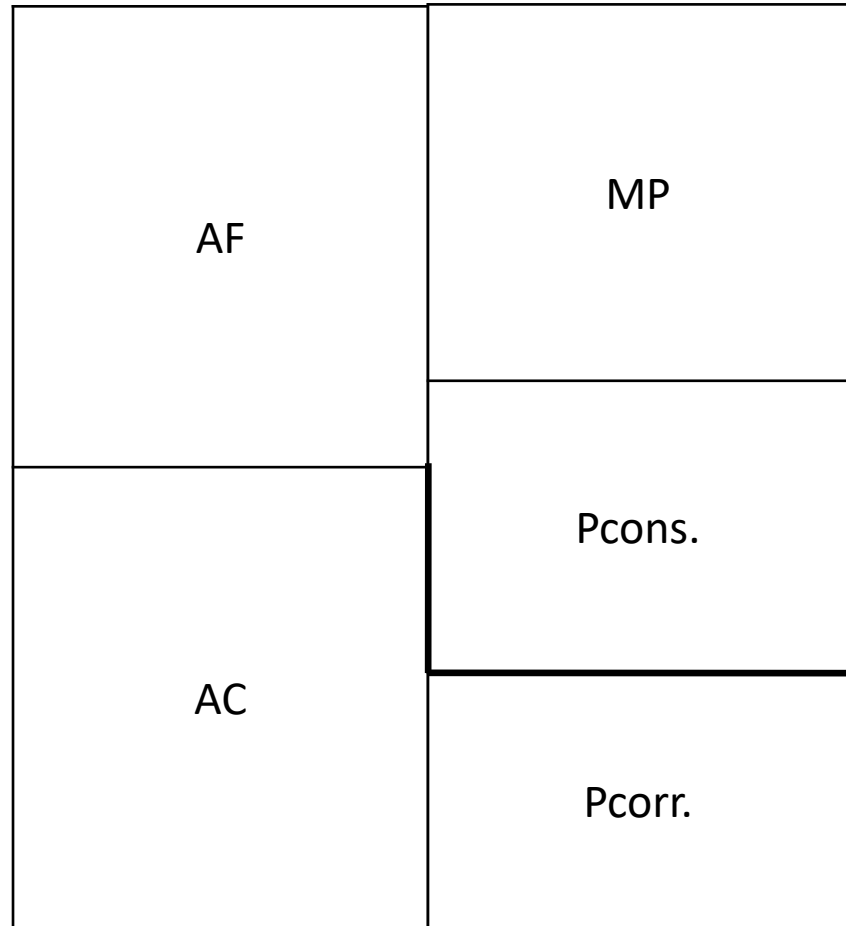
MP / AF = 0,7 – 0,8
(valore orientativo)



QUOZIENTI DI STRUTTURA

QUOZIENTE DI STRUTTURA SECONDARIO

$(MP + Pcons. / AF) > 1$
(valore orientativo)



QUOZIENTI DI STRUTTURA

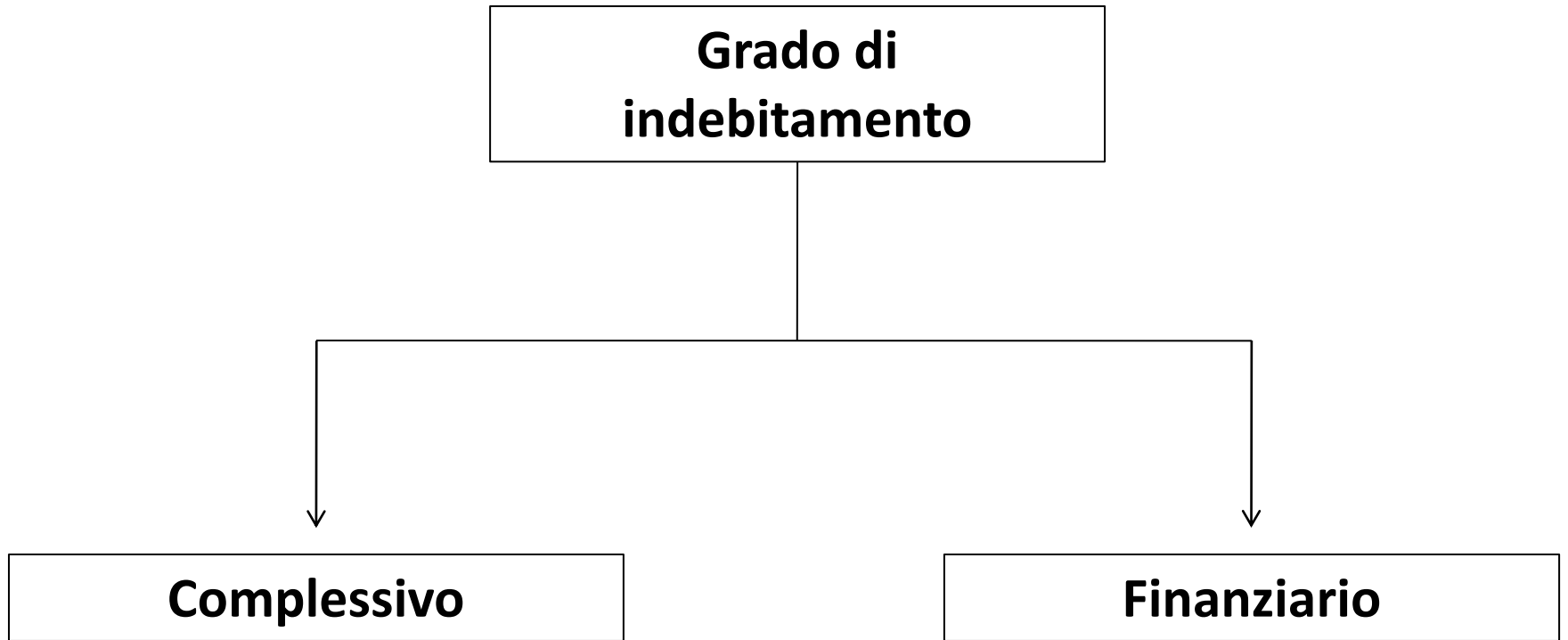
Un quoziente di struttura elevato è un fattore positivo, ma oltre un certo limite determina un'eccessiva solidità, con effetti negativi sulla redditività

Ciò comporta, infatti, le **seguenti criticità**:

1. eccessiva onerosità delle Passività consolidate rispetto alle Passività correnti
2. esistenza di circolante in eccesso che risulta improduttivo e non riducibile a causa della rigidità delle fonti

Situazione ottimale: $\frac{MP + Pm/I}{AF}$ poco > 1

GRADO DI INDEBITAMENTO



GRADO DI INDEBITAMENTO COMPLESSIVO

Quoziente di Indebitamento Complessivo:

(dallo SP finanziario)

$$\frac{Pm/I + Pb}{MP}$$

Tale quoziente **comprende i debiti commerciali** che non creano problemi in termini di solidità

E' possibile scomporre ulteriormente tale quoziente per poter evidenziare il peso delle due singole componenti dell'indebitamento sui Mezzi Propri

$$QIC = \frac{Pm/I}{MP} + \frac{Pb}{MP}$$

GRADO DI INDEBITAMENTO FINANZIARIO

Quoziente di Indebitamento Finanziario:

(dallo SP economico)

$$\frac{\text{Debiti Finanziari (DF)}}{\text{MP}}$$

Tale quoziente indica quante euro di debiti esistono per ogni euro di Mezzi Propri. Dovrebbe al **massimo essere pari ad 1**

E' un indicatore molto importante in quanto **comprende solo i debiti finanziari che** determinano problemi in termini di solidità:

- **Limiti allo sviluppo (per il rimborso)**
- **Dipendenza dall'esterno**
- **Riflessi negativi sulla redditività se la leva finanziaria è negativa**
- **Dipendenza dalle variazioni dei tassi (ripercussioni sulla redditività)**

QUOZIENTI DI SECONDO LIVELLO

Tali quozienti spiegano i motivi per cui un'azienda non è solida

Un quoziente di struttura insoddisfacente può dipendere da

**Errata struttura
degli investimenti**

si studia la
composizione
degli impieghi

**Quoziente di rigidità
degli impieghi**

AF/CI

Grado di amm.to

$\frac{\text{F.do Amm.to Immob.ni}}{\text{Costo storico Immob.ni}}$

**Errata struttura
dei finanziamenti**

si studia la
composizione
delle fonti

**Quoziente di
indebitamento
Complessivo**

$Pm/I + Pb / MP$

$Pm/I / MP$

Pb / MP

QUOZIENTI DI SECONDO LIVELLO

ERRATA STRUTTURA DEGLI INVESTIMENTI

Quoziente di rigidità degli impieghi

$$AF / CI$$

CI dello SP finanziario
indice espresso in termini %
non esiste uno standard ma dipende dal settore
confronto con la media di settore

Grado di ammortamento

$$\frac{\text{F.do Amm.to Immob.ni}}{\text{Costo storico Immob.ni}}$$

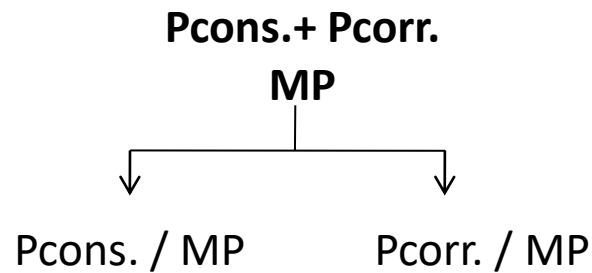
indice di vetustà delle immobilizzazioni
indica quanto è vicino il momento di nuovi investimenti
quanto più è alto tanto più è necessario che gli
indici di solidità siano positivi

QUOZIENTI DI SECONDO LIVELLO

ERRATA STRUTTURA DELLE FONTI

Quoziente di Indebitamento Complessivo:

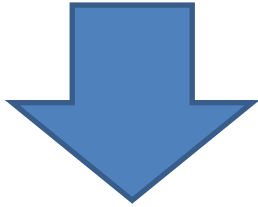
(SP finanziario)



Un'errata struttura dei finanziamenti può dipendere da:

- pochi Mezzi Propri, molte Passività consolidate
- pochi Mezzi Propri, molte Passività correnti

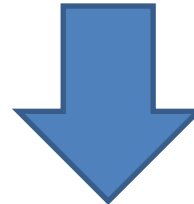
FONTI DI TERZI



Debiti finanziari

**Debiti commerciali
Ricavi anticipati**

**Fonti operative che si sono autogenerate
e che non sono sintomo di scarsa autonomia
finanziaria**



**Elevato potere contrattuale nei confronti
delle controparti commerciali verso cui viene
spostato il fabbisogno finanziario**

Pertanto un quoziente che esprima l'effettivo grado di autonomia finanziaria deve confrontare i mezzi propri con i soli debiti finanziari, possibilmente ridotti della liquidità esistente

Un'impresa in cui tale rapporto superi il livello di $1,5/2$ risulta poco solida ed esposta ad elevato rischio finanziario